

## LA PASTORALE DEI MARISTI DE LA NEYLIÈRE: LA LORO MISSIONE NEL LIONESE



Il Lionese è l'area geografica in cui si trova la casa marista di **La Neylière**. La nostra missione riguarda anzitutto coloro che, provenienti da lontano o da vicino, sono interessati all'eredità marista e cercano di approfondire la loro fede.

Questa missione incentrata sulla casa marista non è un impegno pastorale regolare nel Lionese. È la parrocchia locale che si occupa della catechesi, della preparazione al matrimonio, dell'accompagnamento dei malati e dei funerali.



Pomeys



St Symphorien-sur-Coise

D'altra parte, incontriamo un buon numero di Lionesi durante le nostre messe quotidiane e domenicali, nel confessionale, nel parlatorio, nel *l'Espace Colin* e nella sala da pranzo.

La messa domenicale, seguita dal bicchiere dell'amicizia, attira molti vicini e amici, per non parlare di gruppi provenienti da più lontano.



St André-la-Côte



Aveize

Allo stesso tempo, su richiesta del parroco, celebriamo regolarmente anche la messa domenicale nelle sue 14 chiese. Per riassumere la situazione, facciamo parte della vita ecclesiale del Lionese, ma non abbiamo l'ambizione di essere una mini-parrocchia accanto alle 14 chiese che ho appena citato.

Jan Hulshof

## SALUTI DA PARIGI!

Poiché l'Avvento ha lo stesso colore liturgico della Quaresima, a volte possiamo non distinguere la differenza tra questi due momenti. C'è un tempo per gli esseri umani per concentrarsi sulla propria responsabilità nel disordine in cui si trovano. Ma l'Avvento non è questo. L'Avvento ci chiede di gioire della luce che verrà da altrove nelle stagioni più buie. Ecco la vecchia antifona O per il 21 dicembre, il solstizio d'inverno. Lei parla di se stessa:

**O ASTRO CHE SORGI, SPLENDORE DELLA LUCE ETERNA, SOLE DI GIUSTIZIA:  
VIENI, ILLUMINA CHI GIACE NELLE TENEBRE E NELL'OMBRA DI MORTE.**

Ciò che è vero per i cristiani in generale è naturalmente vero per noi, Maristi della Provincia europea. Non è il momento di scoraggiarsi, ma di concentrarsi su possibilità che non possiamo ancora immaginare.

**Vi salutiamo tutti da Paris e vi auguriamo un Buon Natale e un luminoso 2023.**

Kevin Duffy, S.M.

**INTENZIONE DI PREGHIERA DEL MESE:**  
la missione della comunità marista di **LA NEYLIÈRE**

## RICORDANDO LAMPEDUSA



Ciao a tutti, mi chiamo Charles Vibert. Sono uno studente del *Liceo Francese Charles de Gaulle* di Londra. Come parte di un gruppo scolastico, ho partecipato a un progetto a Lampedusa dal 29 settembre al 4 ottobre. Lampedusa è un'isola italiana con una superficie di 20,2 km<sup>2</sup> e una popolazione di 6.299 abitanti, situata tra Malta e la Tunisia.

Per molti anni, migliaia di persone hanno attraversato il Mediterraneo nella speranza di una vita migliore. Queste persone provenienti da molti paesi fuggono dalla guerra e dalla repressione politica nella speranza di iniziare una nuova vita lontano da tutti questi orrori e tragedie. Lampedusa è il loro punto di arrivo in Europa.

I migranti si ritrovano stipati in barconi di fortuna e lasciati soli ad affrontare il mare. Questo passaggio è estremamente pericoloso e purtroppo molti perdono la vita durante questa ultima traversata - per esempio, il 3 ottobre 2013, un peschereccio della Libia con 500 migranti a bordo è affondato, e morirono 366 persone.



Ogni anno, nella settimana del 3 ottobre, migliaia di studenti provenienti da tutta Europa si danno appuntamento a Lampedusa per una settimana. In questi giorni abbiamo incontrato altri giovani e partecipato a laboratori guidati da diverse organizzazioni che aiutano i migranti.

Il 3 ottobre, insieme ai sopravvissuti alla tragedia, al Vescovo di Palermo e all'Imam di Catania, abbiamo commemorato e pregato per tutti coloro che sono morti in mare. Dopo aver ricordato per nome ogni persona morta nel naufragio, abbiamo lanciato dei fiori in mare in memoria di tutte le persone scomparse.

Per me ricordare i loro nomi è stato molto importante perché troppo spesso i migranti sono solo dei numeri. Dietro ogni numero c'è una persona con una famiglia, una persona con un sogno per il futuro.



## VA E VIENI

La gioia piuttosto che lo sconforto ha prevalso nei vari incontri che si sono svolti a Paris nelle ultime settimane. Certo, c'è il sollievo di poter fare a meno degli indiscutibili vantaggi di Zoom, ma c'è anche tanto entusiasmo e generosità.

Molti dei partecipanti a questi incontri sono laici che dedicano generosamente il loro tempo a ciò che considerano molto importante: l'opera di Maria. Per altri, è probabilmente qualcosa che considerano molto buono.



Il comitato per l'educazione, il comitato per le finanze, le sessioni dei *Maristi in Educazione*, e così via, indicano un coinvolgimento sempre maggiore dei laici maristi (nell'interpretazione ampia di questa idea che risale a padre Colin) nel futuro della Società di Maria in Europa.

